

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1068 del 31-07-2019

Intervento: Patto per il Sud – ME 17721 – “Interventi urgenti per il prolungamento della barriera radente esistente collocata a protezione del tratto litorale compreso tra il complesso edilizio “Case Raciti” ed il campo di calcio tra i Villaggi S. Margherita e Galati Marina nel comune di Messina” di € 737.963,48 da realizzare nell’ambito dell’intervento denominato “Progetto di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita - Galati Marina - Messina” - Importo € 4.500.000,00 - Codice ReNDiS 19IR510/G1 - Codice CARONTE SI_1_17721 - CUP J49D16002030001 - CIG: 7639325A69

Presa d’atto perizia di variante

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018

1



e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n.

366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018 e n. 2/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico”;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità



con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

Considerato che il progetto identificato “**Interventi urgenti per il prolungamento della barriera radente esistente collocata a protezione del tratto litorale compreso tra il complesso edilizio “Case Raciti” ed il campo di calcio tra i Villaggi S. Margherita e Galati Marina nel comune di Messina**” di € 737.963,48 da realizzare nell’ambito dell’intervento ME_17721 “Progetto di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita - Galati Marina - Messina” - Importo € 4.500.000,00, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 26/07/2017 integrata dalla n. 366/2017;

Visto il Decreto Commissariale n. 592 dell’8 settembre 2017 con cui è stato confermato quale responsabile del procedimento, l’Ing. Armando Mellini, in servizio presso il Dipartimento Demanio e Patrimonio del Comune di Messina (ME), già designato con nota dirigenziale n. 209444 del 28/08/2017;

Considerato che a seguito della Conferenza dei Servizi indetta in data 03.10.2017 dallo scrivente Commissario di Governo per l’approvazione del progetto generale redatto dal Genio Civile di Messina, sono state acquisite le autorizzazioni di Capitaneria di Porto, del Municipio di Messina, dell’Ufficio del Genio Civile, della Soprintendenza BB.CC.AA., dell’Agenzia delle Dogane;

Considerato altresì, che nel corso della C.d.s del 3.10.2017 il RUP ha proposto di incaricare il DRPC di Messina di progettare un intervento urgente e provvisorio di rifioritura e potenziamento della scogliera radente esistente, così come previsto nelle somme a disposizione del progetto Generale identificato - codice ReNDiS 19IR510/G1 Messina (ME) dal titolo “**Progetto di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina**” - Importo € 4.500.000,00;

Visto il Decreto Commissariale n. 792 del 13.11.2017 con cui il commissario di Governo ha incaricato l’Ing. Fabio Bongiovanni ed il Geom. Letterio Currò, entrambi del DRPC di Messina, quali progettisti dell’intervento urgente e provvisorio il cui importo di spesa è previsto tra le somme a disposizione del Quadro tecnico economico del progetto generale già redatto dal Genio Civile;

Vista la relazione istruttoria del 22.11.2017 con cui il RUP procedendo all’esame del progetto generale, ha rimodulato il QTE secondo il progetto di massima per la rifioritura ed il prolungamento della scogliera radente provvisoriamente a difesa dell’abitato di Galati Marina già redatto dal DRPC di Messina;

Considerato che nel tavolo tecnico dell’11.12.2017 tenutosi presso l’Ufficio del Commissario di Governo **si è stabilito di redigere due progetti urgenti e provvisori, a valere sulle somme a disposizione del progetto generale, uno per la rifioritura della scogliera radente esistente e l’altro per il suo proseguimento sino al torrente Galati;**

Visto il **Verbale della C.d.S. del 17.01.2018** relativa all’approvazione del progetto degli “*Interventi urgenti per il prolungamento della barriera radente esistente, collocata a protezione del tratto di litorale compreso tra il complesso edilizio “Case Raciti” ed il campo di calcio tra i villaggi S. Margherita e Galati Marina nel Comune di Messina*” ricompreso nell’intervento

generale "Progetto di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita - Galati Marina Messina - Importo € 4.500.000,00;

Considerato

che a seguito del tavolo tecnico di cui sopra il progetto ha conseguito le seguenti approvazioni, con prescrizioni di rito:

- Genio Civile di Messina parere preventivo alla c.d.s. reso con prot. n. 8396 del 15/01/2018, e parere positivo a seguito di chiarimenti reso con nota prot. 17251 del 24/01/2018;
- Soprintendenza di Messina con prot. n° 123 del 16/01/2018, parere positivo;
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Messina prot. 1256 del 17/01/2018, parere favorevole subordinato alla presentazione di istanza, da parte del Comune di Messina, intesa ad ottenere l'autorizzazione ex art. 19 D. Lgs. 374/90, per la realizzazione delle opere- prima dei lavori- e successiva nota prot. 4981 del 02/03/2018 di nulla osta ai sensi dell'art. 19 D.lgs. 374/90;
- Soprintendenza del Mare, parere favorevole acquisito in seno alla C.d.S. per rappresentanza del Dr. Nicolò Bruno:
- Nota ARTA Serv. 3 prot. 3951 del 22/01/2018, relativa all'esclusione dalla procedura di VIA dell'intervento (tale nota conferma sostanzialmente il contenuto della nota prot. 570/2018 del Commissario Straordinario);
- A.R.T.A. Servizio 1 VIA – VAS, trasmissione progetto con nota prot. 37005 del 08/02/2018 per esclusione ex art. 19 Dlgs 152/2006, il progetto è stato oggetto dell'esame della -Commissione in data 29/08/2018 con esito favorevole, ed è seguita l'emanazione del D.A. n. 410/Gab del 24/09/2018 da parte dell'Assessore Regionale al Territorio e Ambiente;
- Il Municipio di Messina Dipartimento Politiche della Casa, non è intervenuto alla C.d.S., e non ha posto osservazioni alla trasmissione del relativo verbale;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 361 del 20 aprile 2018 con cui l'Ing. Armando Mellini, già RUP dell'intervento è stato nominato Direttore dei Lavori dell'intervento di che trattasi;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 401 del 4 maggio 2018 con cui il Geom. Letterio Rodilloso, è stato nominato Direttore Operativo, dell'intervento di che trattasi;
- Visto** il D.A. n. 410/Gab del 24 settembre 2018 a firma dell'Assessore Regionale al Territorio e Ambiente, di non assoggettabilità a verifica VIA dell'intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 909 del 28/09/2018 con il quale è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, nonché il relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 737.963,48, di cui € 573.467,79 per lavori ed € 164.495,69 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1163 del 22 novembre 2018 con il quale, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del Codice, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento denominato **"Interventi urgenti per il prolungamento della barriera radente esistente collocata a protezione del tratto litorale compreso tra il complesso edilizio "Case Raciti" ed il campo di calcio tra i Villaggi S. Margherita e Galati Marina nel comune di Messina" di € 737.963,48** da realizzare nell'ambito dell'intervento ME_17721 "Progetto di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita - Galati Marina - Messina" in favore dell'operatore economico Consorzio Stabile SQM società consortile a R.L. e dalle consorziate Impresa Colombrita S.r.l. e Ingegneria Costruzioni Colombrita S.r.l.;
- Visto** il contratto per l'affidamento dei lavori di che trattasi, sottoscritto in Palermo in data 18 febbraio 2019, rep. n. 173/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico Consorzio Stabile SQM società consortile a R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 2200 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 431 del 3 aprile 2019 con cui si è approvato il contratto di cui sopra e, a seguito del ribasso d'asta, si è rimodulato il quadro economico dell'intervento, per un importo



complessivo pari ad € 499.577,26, come di seguito riportato, impegnando lo stesso importo:

	Quadro Economico (Prolungamento della barriera)		Totali parziali
A	TOTALE LAVORI	573.467,79 €	
	di cui:		
a.1	Costo manodopera	89.008,04 €	
a.2	Oneri di sicurezza (da PSC)	6.000,00 €	
a.3	Importo Lavori soggetti al ribasso	567.467,79 €	
a.4	Importo del ribasso (% 34,4334)	195.398,54 €	
a.5	Importo dei lavori al netto del ribasso	372.069,25 €	
a.6	Oneri sulla sicurezza	6.000,00 €	
a.7	Totale lavori al netto del ribasso compresi di oneri		378.069,25 €
B	SOMME A DISPOSIZ. DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1	IVA (22% di A)	83.175,23 €	
b.2	Polizza assicurativa	1.200,00 €	
b.3	Imprevisti e lavori in economia (4 % di A)	23.063,42 €	
b.4	Prove di laboratorio sui materiali	1.800,00 €	
b.5	Spese di gara e Contributo AVCP	800,00 €	
b.6	Incentivi per la progettazione (art. 113 d. lgs. 50/16 e ss.mm.ii.)	11.469,36 €	
B	Sommano B		121.508,01 €
C	TOTALE A+B		499.577,26 €

Vista la nota prot. n. 211451 del 09.07.2019 della Città di Messina, inviata in pari data tramite pec e acquisita agli atti in data 10.07.2019 con prot. n. 4834, con cui è stata trasmessa, tra l'altro, la perizia di variante e suppletiva redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c del d.lgs. 50/2016 e ss.m.ii., corredata dai relativi elaborati tecnico- amministrativi e approvata dal RUP;

Ravvisata oggi, la necessità di prendere atto della perizia di variante già approvata in linea tecnica e trasmessa dal RUP, corredata della relativa documentazione;

Ritenuto altresì di approvare anche in linea amministrativa il relativo quadro economico, parte integrante della perizia di variante, approvato in linea tecnica dal RUP e rimodulato d'ufficio nelle somme a disposizione (anche al fine di tenere conto dell'importo di € 375,00 già speso quale contributo ANAC), per un importo complessivo rimasto invariato rispetto a quello del quadro economico approvato con decreto n. 431 del 03.04.2019 e pari, pertanto, ad € 499.577,26, così come di seguito riportato:

	Quadro Economico (Prolungamento della barriera)		Totali parziali
A	TOTALE LAVORI	606.854,22 €	
	di cui:		
a.1	Costo manodopera	89.008,04 €	
a.2	Oneri di sicurezza (da PSC)	5.079,31 €	
	Importo Lavori soggetti al ribasso	601.774,91 €	
	Importo del ribasso (% 34,4334)	207.211,56 €	
		394.563,35 €	
		5.079,31 €	
			399.642,66 €
B	SOMME A DISPOSIZ. DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1	IVA (22% di A)	87.921,38 €	
b.2	Polizza assicurativa	- €	

b.3	Imprevisti e lavori in economia (4 % di A)	- €	
b.4	Prove di laboratorio sui materiali	- €	
b.5	Spese di gara e Contributo AVCP	375,00 €	
b.6	Incentivi per la progettazione (art. 113, d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.)	11.638,22 €	
B	Sommano B		99.934,60 €
C	TOTALE A+B		499.577,26 €

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 Di prendere atto, nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi urgenti per il prolungamento della barriera radente esistente collocata a protezione del tratto litorale compreso tra il complesso edilizio "Case Raciti" ed il campo di calcio tra i Villaggi S. Margherita e Galati Marina nel comune di Messina" di € 737.963,48 da realizzare nell'ambito dell'intervento ME_17721, dal titolo "Progetto di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita - Galati Marina - Messina" - Comune di Galati Marina, della perizia di variante e suppletiva redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

Articolo 3 Di approvare in linea amministrativa il seguente quadro economico, approvato dal RUP e rimodulato d'ufficio nelle somme a disposizione, per un importo complessivo pari ad € 499.577,26, così come di seguito riportato:

	Quadro Economico (Prolungamento della barriera)		Totali parziali
A	TOTALE LAVORI	606.854,22 €	
	di cui:		
a.1	Costo manodopera	89.008,04 €	
a.2	Oneri di sicurezza (da PSC)	5.079,31 €	
	Importo Lavori soggetti al ribasso	601.774,91 €	
	Importo del ribasso (% 34,4334)	207.211,56 €	
		394.563,35 €	
		5.079,31 €	
			399.642,66 €
B	SOMME A DISPOSIZ. DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1	IVA (22% di A)	87.921,38 €	
b.2	Polizza assicurativa	- €	
b.3	Imprevisti e lavori in economia (4 % di A)	- €	
b.4	Prove di laboratorio sui materiali	- €	
b.5	Spese di gara e Contributo AVCP	375,00 €	
b.6	Incentivi per la progettazione (art. 113, d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii.)	11.638,22 €	
B	Sommano B		99.934,60 €
C	TOTALE A+B		499.577,26 €

Articolo 4

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

